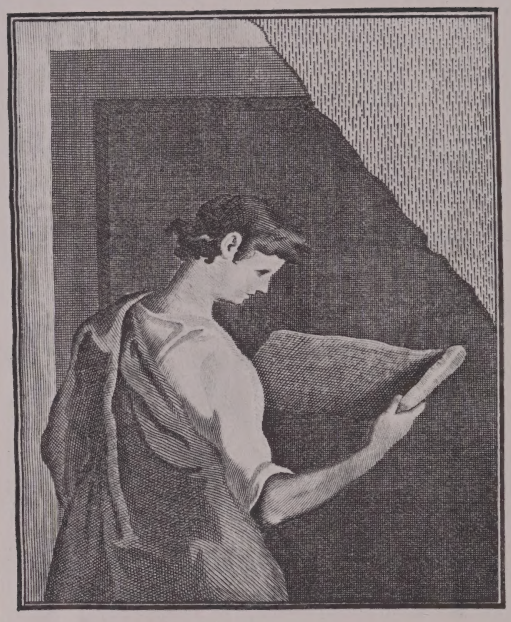


THE J. PAUL GETTY MUSEUM LIBRARY

Cap 48.362

30

COLLEZIONE

DI

N. BIANCO

DI TORINO

CATALOGO

DELLA

COLLEZIONE N. BIANCO

DI TORINO

QUADRI ANTICHI

DI CUI

LA VENDITA AL PUBBLICO INCANTO

AVRÀ LUOGO IN MILANO

nelle Sale dell'Impresa, Corso Vittorio Emanuele, N. 37

Lunedì, 25, e Martedì, 26 novembre 1889,

alla 1 1/2 pomeridiana precisa

ESPOSIZIONE PUBBLICA

Sabbato, 23, e Domenica, 24 Novembre 1889,

dalle ore 10 ant. alle 4 pom.

MILANO

TIPOGRAFIA LUIGI DI GIACOMO PIROLA

1889.

L.48562

GETTY CENTER LIBRARY

I CATALOGHI SONO DEPOSITATI:

Milano . .	IMPRESA DI VENDITE, 37, Corso Vitt. Emanuele.
	GRANDI (Antonio), 12, Corso Venezia.
	ARRIGONI (Vedova), 49, Corso Venezia.
Roma . . .	IMPRESA DI VENDITE, 44, Via Condotti.
	BOCCA e C., 216-217, Via del Corso.
Firenze ..	IMPRESA DI VENDITE, 4, Via Martelli.
Napoli . .	SAMBON (Giulio), 24, Via Gennaro Serra.
Londra . .	JOSEPH (Cav. Edward), 158, New Bond Street.
Parigi . . .	JOURNAL DES ARTS, 47, Rue Le Péletier.
Berlino . .	AMSLER et RUTHARDT, W. Behrenster, 29.ª
Vienna . .	EGGER FRÈRES, 7, Opernring.
Buda-Pest .	EGGER FRÈRES, 18, Landstrasse.
Monaco . .	DREY (A. S.), 39, Maximilian Strasse.
	MERZBACKER (Eugenio), 16, Residenz Strasse.
Bruxelles .	STROOBANTS (Teodoro), 9, Boulevard d'Anvers.
Stuttgard .	GUTEKUNST (H. G.), 1, Olga Strasse.
Francoforte (sul Meno)	HESS (Adolfo), 7, Westendstrasse.
	LOWENSTEIN FRÈRES.
Losanna . .	BAUD (Eug.), Avenue du Théâtre.
Atene . . .	LAMBROS (Jean P.), 2, Rue d'Arsakion.
Nuova-York (U. S. A.)	BATES (J. H.), 41, Park Row.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

estratte dal regolamento per le vendite al pubblico incanto

La vendita è fatta a pronti contanti ed al miglior offerente.

Il compratore pagherà all' Impresa il 5 per 100 (cinque per cento) in più del prezzo di aggiudicazione.

Non si ammettono offerte di aumento inferiori ad una lira pei lotti sino a lire 100; pei lotti superiori a questo valore, l'aumento minimo è di lire 5 per ogni centinaio di lire.

Non si tengono in custodia gli oggetti deliberati. Il compratore dovrà ritirarli non oltre il mezzogiorno del dì successivo, e decorso inutilmente questo termine, sarà in facoltà del proprietario venditore, sia di annullare e risolvere la seguita delibera, sia di tenerla ferma ed operativa, onde ottenere dal compratore l'adempimento del contratto di delibera, ed ogni conseguente indennità; fermo in ambo i casi i diritti dell' Impresa.

È in facoltà di chi dirige la vendita di riunire o dividere i lotti.

Nel caso di dubbio a chi sia rimasto aggiudicato un lotto, se ne ripeterà l' incanto.

Non si ammette reclamo di sorta dopo l'aggiudicazione, avendo gli amatori avuto campo di ben esaminare gli oggetti in vendita, mediante l'esposizione. Si fa solo eccezione per gli oggetti in oro ed argento, pei quali ogni reclamo dovrà farsi non oltre il dì successivo a quello della aggiudicazione. Constatato esservi errore, l' Impresa ne rimborserà il prezzo pagato.

La consegna dei lotti venduti si fa nel giorno successivo alla vendita, dalle 9 antimeridiane alle 12 meridiane.

Le persone che non possono assistere alla vendita, potranno dirigere le commissioni, che saranno esattamente adempiute, alla Direzione della Impresa Vendite in Milano, Corso Vittorio Emanuele, 37. Non ricevendo risposta alle lettere di commissione, devono ritenere che per gli oggetti richiesti le loro offerte furono superate alla vendita.

N. 8[illegible] di catalogo.

Tavola N. 1.

La collezione dei dipinti, della quale presentiamo il Catalogo, si distingue per la quantità di opere di alto valore e merito artistico, molte delle quali recano la firma dell'autore, e tra questi **Andrea del Sarto, Ferdinando Bole, Picter de Hog, Adriano Van de Velde, G. B. Castiglione** *detto il* **Grechetto, G. B. Moroni, C. Marata,** *ecc.*

Alcune di queste opere firmate hanno una speciale importanza per la storia della pittura, giacchè ci offrono finalmente un lavoro certo del fiammingo **Giovanni Brugghen;** *ci fanno conoscere il piemontese* **Domenico Olivero;** *ci presentano pure i nomi poco o punto noti di* **P. Marescal** *e di* **F. Palazzetti.**

Questa raccolta ha inoltre un carattere particolare e di vera rarità, comprendendo un'opera di

Gaudenzio Ferrari *detto il Raffaello Lombardo; un ammirabile dipinto del Correggio, opera preziosa quanto bella e ricca del più ineffabile sentimento di grazia e gentilezza dell'animo umano; nonchè una serie di dipinti della scuola Piemontese, la quale fuori del Piemonte non è quasi rappresentata nelle gallerie pubbliche e private, sebbene noveri valenti artisti.*

Per le opere più importanti abbiamo inserito in questo Catalogo alcune notizie e schiarimenti, ai quali rimandiamo il lettore, persuasi che potrà così formarsi un'idea esatta dell' importanza di questa raccolta di cui siamo stati incaricati per la vendita al pubblico incanto.

Tutti i dipinti, sia su tavola che su tela, si trovano entro cornice in legno dorato, fra cui non poche antiche e riccamente intagliate.

Il Direttore

A. GENOLINI.

N. 12 di catalogo.

Tavola N. 2.

Scuola Fiamminga.

PAOLO BRIL

(1554-1626).

1. **Gesù condotto al Calvario.** — Composizione di numerose figure eseguite con molta finezza; cornice antica.

Tavola alt. o.33, largh. o.41.

Scuola del Teniers.

2. **Giuocatori in una taverna.**

Al rovescio della tavola, l'autore del dipinto ha tracciato alcuni disegni assai interessanti.

Tavola alt. o.24, largh. o.28.

P. P. RUBENS

(attribuito)

(1577-1640).

3. **S. Giovanni Battista.**

Tela alt. 0.73, largh. 0.60.

Scuola del Rubens.

4. **Maddalena penitente.**

Tavola alt. 0.43, largh. 0.31.

5. **Ritratto di nobil dama,** la quale tiene una coppa.

Tela alt. 0.72, largh. 0.61

BERTH. FLÈMALLE

(1614-1675).

6. **Fatto mitologico.** — Un guerriero sta per uccidere una regina, ma è trattenuto da una donna sopraggiunta.

Tela alt. 1.26, largh. 1.68.

Z. I. VAN HELMONT

(1683-1726).

7. **Santa Cecilia.** — Grandiosa composizione. Santa Cecilia in ricco costume circondata da angeli, canta accompagnandosi all'organo. Fondo di portico con giardino.

Tela alt. 1.81, largh. 1.90.

N. 13 di catalogo. Tavola N. 3.

H. BRUGGHEN

(Secolo XVII).

8. **Una baccante.** — Una donna in parte nuda, con acconciatura orientale, spreme un grappolo d'uva in una coppa. A destra, una scimmia.

I pittori Van der Brugghen furono parecchi e pare abbiano formato più generazioni dal XVI al XVII secolo; il Siret, che può esser ben informato, dice che non si conoscono opere certe di questi artisti; il Dussieux menziona un pittore miniaturista, Hans van der Brugghen, morto il 5 aprile 1658 in età di 43 anni.

Firmato e datato sul fondo del dipinto a sinistra: BRUGGHEN FC., 1627. Tela alt. 0.98, largh. 0.82.

Vedi Tav. N. 1.

JORDAENS GIACOMO

(1594-1678).

9. **Sileno ubbriaco** sostenuto da satiri.

Tavola alt. 0.48, largh. 0.65.

10. **Una lavandaia ed un mendico.** — Opera del XVII secolo.

Tela alt. 0.90, largh. 1.38.

Scuola Olandese.

PIETER VAN LAER

(detto il BAMBOCCIO – 1590-1658).

11. **Interno di una taverna.** — Alcuni soldati e donne si sollazzano col giuoco e colla danza. Tela alt. 0.48, largh. 0.71.

FERDINANDO BOL

(1616-1680).

12. **Euclide.** — Un uomo (mezza figura) in fantastico costume orientale, tiene un compasso appoggiandosi ad un mappamondo.

Nel fondo, firma e data: F. Bol. 1640.

Tela alt. 0.83, largh. 0.66.
Vedi Tav. N. 2.

13. **Diogene.** — Mezza figura di vecchio con acconciatura orientale; tiene una lanterna sulla quale si legge la firma e la data: F. Bole, 1640. (*Pendant* al precedente).

Queste due opere di Ferdinando Bole sono di perfetta conservazione. Ne è notevole il colorito nel suo lucicchio e nei suoi toni caldi; la fattura morbida, vellutata; la posa dei personaggi solennemente quieta ma profondamente espressiva; qualità che riavvicinano il Bole al suo maestro Rembrandt, pur dandogli caratteristiche personali. L'ortografia delle due firme è diversa. Per la loro data questi dipinti sono fra i più antichi dell'artista.

Tela alt. 0.83, largh. 0.66.
Vedi Tav. N. 3.

EECKHOUT

(Gerbraudt, van den Eeckhout).

(1621-1674).

14. **Il transito di San Giuseppe.** — Composizione libera. Gli arcangeli indossano armature ed abiti pontificali.

In quest'opera Eeckhout si avvicina alla terza maniera del Rembrandt, suo maestro; le luci sono gettate fresche e vivaci; il tono generale è d'oro.

Tela alt. 0.72, largh. 0.86.

N. 18 di catalogo.

Tavola N. 4

NICOLAS BERCHEM

(1620-1683).

15. **Animali al pascolo.** — Bel fondo di paese; ottima conservazione. Tela alt. o.55, largh. o.69.

PIETER WOUWERMANN

(1623-1682).

16. **Combattimento** di cavalieri presso una fattoria.

Bellissima opera, sia pel fondo di paese, sia per le figure ed i cavalli.

Tela alt. o.75, largh. 1.13.

BOTH

(Andrea e Giovanni, fratelli)

(1610-1650 (?) e 1651 (?).

17. **Paesaggio.** — Un bosco di folti alberi; un cacciatore con cani. Tela alt. o.95, largh. o.85.

PIETER DE HOOCH

(1630-1681 (?).

18. **La danza.** — In una sala di ricco maniero, alcune dame e cavalieri ballano una controdanza; altri cavalieri e dame assistono; a sinistra musicanti con strumenti ad arco.

Nel fregio dell'architettura la firma: P. D. Hooch.

Bellissimo dipinto, di ottima conservazione. Le figure sono piuttosto grandi, almeno più grandi delle solite figure delle opere del Pieter de Hooch.

Tela alt. 1.18, largh. 2.00.
Vedi Tav. N. 4.

ADRIANO VAN DE VELDE

(1639-1672).

19. **Un canale** con sfondo di marina, illuminata dal tramonto; sul davanti alcuni pescatori.

Quest'opera è ammirabile per la larghezza della esecuzione, per la bellezza delle masse, leggermente sfumate nei contorni, per il colorito caldo, intenso ed armonioso.

Sul davanti, a destra, il monogramma formato dalle lettere A e V incrociate e D e V pur incrociate.

Tela alt. 0.65, largh. 0.95.
Vedi Tav. N. 5.

HOET GHERARDO

(1648-1733).

20. **Arrivo di Paride ed Elena a Troia.**

Rame alt. 0.55, largh. 0.65.

21. **Episodio della distruzione di Troia.** — Pirro afferra Astianatte. (*Pendant* al precedente).

N. 19 di catalogo. Tavola N. 5.

SCHELFHOUTH

(Andrea, 1787-1870).

22. **Veduta** del Guelderland.
Porta la firma e la data: Schelfhouth, 1845.

Tela alt. o.40, largh. o.55.

Scuola Tedesca.

MARTINO SCHONGAUER

(m. nel 1488).

23. **Deposizione dalla croce.** — Il Redentore fu deposto, seduto, sul sepolcro tra due angioli; dietro, quattro figure circondano la croce, la scala ed una colonna sulla quale stanno la testa di Giuda ed il gallo; dalla testa di Giuda pende la borsa; ai piedi del Redentore un'anfora, un bacile ed una lanterna.

In questo finissimo dipinto appare la maniera di Ruggiero van der Weyden nel tipo delle teste, ma la caratteristica del Schongauer (seguace di quello stile) risalta per l'espressione più accentuata delle fisionomie; per la magrezza delle forme, sovratutto nel corpo di Cristo; per il contorno reciso delle figure. Le ali degli angioli sono della forma usata soltanto dagli artisti tedeschi nelle loro opere; il bacile e l'anfora riproducono bei lavori del rinascimento tedesco.

Tavola alt. o.86, largh. o.60.
Vedi Tav. N. 6.

MANIERA DELLA SCUOLA DI NORIMBERGA

(Secolo XVI).

24. **Ecce Homo.**

Rame circolare, diam. o.25.

25. **Mater dolorosa.** — *Pendant* al precedente.

ANGELO QUERFURT

(1696-1761).

26. **Battaglia** contro i turchi.

Tela alt. o.37, largh. o.44.

Scuola Spagnuola.

MURILLO

(Bart. Estaban, 1617-1682).

27. **San Gerolamo.**

Ammirabile dipinto per la morbidezza e fusione, per la freschezza del colorito e per il sentimento.

Tela entro cornice antica in legno dorato.

Alt. o.48, largh. o.35.
Vedi Tav. N. 7.

N. 23 di catalogo.

Tavola N. 6.

LO STESSO

(attribuito).

28. **La distribuzione della minestra alla porta del convento.** — Composizione di moltissime figure.

Tela alt. 1.15, largh. 1.65.

LO STESSO

(attribuito).

29. **La Vergine col Bambino,** circondata da angioli e cherubini.

Tela alt. 0.62, largh. 0.52.

Scuola Francese.

INCOGNITO

30. **Il genio delle armi.**

Tela alt. 1.03, largh. 0.75.

JACQUES GAMELIN

(1739-1803).

31. **Combattimento di cavalieri.**

Tela alt. 0.43, largh. 0.58.

INCOGNITO

(Secolo XVIII).

32. **La chiromanzia.** — Una indovina predice la buona fortuna ad una giovane signora, interpretando il significato delle linee della palma della sua mano. Un terzo personaggio assiste sorridendo; mezze figure in costume del XVIII secolo.

Tela alt. 0.70, largh. 0.96.

Scuola Inglese.

33. **Combattimento di galli.**

Tavola alt. 0.63, largh. 0.77.

Scuola Italiana.

Scuola Lombarda.

GAUDENZIO FERRARI

(1471-1546).

34. **Pietà.** — Il corpo del Redentore è sorretto dalla Vergine, da S. Giovanni e dalle pie donne. Dietro, appaiono le teste di Nicodemo e di Giovanni d'Arimatea, in una delle quali vuolsi ravvisare il ritratto dello stesso Gaudenzio.

Questa tavola ben conservata, è una delle più belle pagine del valente artista che fu chiamato il Raffaello lombardo. Il

N. 27 di catalogo. Tavola N. 7.

corpo del Redentore, nella pienezza del torace, nell'attacco delle braccia e nel contorno generale con poche sinuosità ed asperità, ricorda l'ultima maniera del Bramantino, che ritiensi sia pur stato maestro del Gaudenzio. I tipi degli angioli, la grazia e dolcezza tanto nella espressione, quanto nella esecuzione, rispecchiano l'influenza che esercitarono su questo artista le opere leonardesche. Infine l'insieme della composizione, la nobiltà e la grazia, il colorito caldo ed intenso, caratterizzano il Gaudenzio nel periodo più splendido della sua attività artistica.

Tavola alt. 1.15, largh. 0.88.
Vedi Tav. N. 8.

GIULIO CESARE PROCACCINI

(1548-1626 (?).

35. **Abramo ed i tre angioli.**

Tela alt. 2.05, largh. 1.28.

IL MORAZZONE

(Pier Francesco Mazzucchelli)

(1575-1626).

36. **S. Francesco d'Assisi** in preghiera. Mezza figura di maestrevole chiaroscuro. Tela alt. 0.62, largh. 0.49.

Scuola Piemontese.

DEFENDENTE DE FERRARI

(oprava dal 1503 al 1535).

37. **La Vergine col Bambino, i Santi Giuseppe ed Anna ed alcuni donatori.** — La Vergine ed il Bambino occupano

la parte superiore del quadro e risaltano sopra un ricco drappo broccato sostenuto da angioli. Nella parte inferiore del quadro, i Santi presentano alla Vergine i donatori, cinque uomini a sinistra e cinque donne a destra. Tra questi due gruppi appare in lontananza un grazioso lago circondato da colli e monti; sopra un colle si scorge un piccolo santuario, probabilmente quello pel quale fu dipinta quest'ancona. Il tipo della Vergine è di una grazia severa; ottimi sono i ritratti; interessanti i costumi del secolo XVI.

Defendente da Chivasso arricchì di opere i santuari e le chiese del Canavese in Piemonte, e la tradizione ricorda che questa tavola trovavasi in passato in una chiesa di Lanzo-Canavese. I caratteri delle figure, massime dei donatori, sono analoghi a quelli della tavola di Defendente (una santa conversazione) che anticamente esisteva nella cattedrale di Avigliana; l'arazzo o drappo broccato, i costumi, specialmente le calzature degli uomini, sono identici a quelli del trittico del Defendente, ancor esistente nella parrocchiale di Feletto Canavese. In questa tavola l'artista appare seguace di Macrino d'Alba.

Tavola entro cornice riccamente intagliata e dorata.

Alt. 1.75, largh. 1.44.
Vedi Tav. N. 9.

INCOGNITO
(fine XV secolo).

38. **Sposalizio della Vergine.**

Tavola alt. 0.24, largh. 0.42.

GANDOLFINO D'ASTI
(oprava nel 1493).

39. **L'Ascensione.** — Il Salvatore ascende in cielo fra gli angioli.

N. 34 di catalogo. Tavola N. 8.

Nella parte inferiore della tavola, la Vergine e gli Apostoli. Fondo di paese.

La figura di Cristo è imponente e bella nella sua semplicità. L'espressione del viso della Vergine e degli Apostoli è intensa e profonda, malgrado l'ingenuità e il fare impacciato dell'artista. Il fondo di paese riproduce i caratteri dei colli dell'Astigiano, patria di questo artista, che va pur ascritto alla scuola di Macrino d'Alba, e del quale si conoscono pochissime opere. Nel 1493 eseguì alcune pitture nella chiesa di S. Domenico in Alba e dello stesso anno è la tavola d'altare a parecchi scomparti della Pinacoteca di Torino.

Tavola alt. o.68, largh o.43.
Vedi Tav. N. 10.

SCUOLA DI MACRINO D'ALBA.

40. **Sant'Andrea** (fondo dorato con fiorami).

Tavota alt. 1.27, largh. o.40.

41. **San Pietro** (fondo come sopra). *Pendant* al precedente.

INCOGNITO

(XVI secolo).

42. **Presepio.**

Tavola alt. o.61, largh. o.47.

IL MONCALVO

(Giacomo Caccia - 1568-1625).

43. **Una visione di Maria Vergine.** — La Vergine ancor fanciulla, inginocchiata, è rapita nella visione della croce sulla

quale sta Gesù Bambino circondato da angioletti che recano i simboli della passione.

Questo concetto originale, tradotto con una composizione un po' slegata, ma con figure molto soavi, dipinte con morbidezza e buon chiaroscuro, diede agio all'artista di dipingere parecchie figure di bambini in tenera età, nel qual genere egli molto si dilettava ed eccelleva.

Tela alt. 1.15, largh. 1.55.

LO STESSO

44. **Teste di vergini e sante.**

Tela alt. 0.35, largh. 1.27.

IL CARACCINO

(Antonio Molineri - 1577-1640).

45. **L'adorazione dei Magi.**

Tela alt. 1.00, largh. 0.85.

46. **Gesù nell'orto.** — *Pendant* al precedente.

47. **Costruzione di un edificio,** con veduta della città di Torino nel XVII secolo. Tela alt. 0.91, largh. 1.01.

CLAUDIO FRANCESCO BEAUMONT

(1694-1766).

48. **Dario** si arrende ad Alessandro il Grande.

Tela alt. 1.08, largh. 0.74.

49. **La Vergine.** — Cornice antica.

Tela alt. 0.58, largh. 0.43.

N. 37 di catalogo. Tavola N. 9.

INCOGNITO

(secolo XVII).

50. **Due ragazzi** con un gatto.

Tela alt. o.84, largh. 1.28.

A. C. HORLEM

(secolo XVIII).

51. **Visita del Re di Sardegna e della Regina alla Certosa di Oulx** e loro incontro con altri personaggi della famiglia reale. Nel fondo, veduta della valle della Dora Riparia. Interessante per i costumi della seconda metà del secolo XVIII.

Rame alt. o.51, largh. o.68.

52. **Viaggio degli stessi Principi in Savoia.** — Nel fondo paesaggio caratteristico della Savoia. Costumi pure interessanti. *Pendant* al precedente.

DOMENICO OLIVERO

(1679-1755).

53. **Cavadenti** alla fiera di un paesello. Sullo stendardo in alto a destra la firma: D - O.

Tela alt. o.50, largh. o.63.

54. **Cantastorie** alla fiera di un paesello. Sulla fontana, in alto a sinistra, la firma: D - O. *Pendant* al precedente.

55. **Ritorno dalla caccia.**

Tela alt. 1.02, largh. 0.76.

INCOGNITO

56. **Vergine col Bambino e Santa Teresa.**

Tela alt. 1.05, argh. 0.80.

Scuola Genovese.

IL GRECHETTO

(Giovanni Benedetto Castiglione - 1616-1670).

57. **Due uomini sono intenti a sgozzare uccelli e lepri.** — Accessori di cucina, lanterna, ecc. Fondo di paese.

Ottima conservazione di una splendida pagina di pittura verista.

Nel basso, a sinistra, firma e data: G. B. Castiglione 1654.

Tela alt. 1.43, largh. 0.95.

58. **Presepio.**

Tela alt. 0.64, largh. 0.90.

59. **Adorazione dei Magi.** *Pendant* al precedente.

G. B. CARLONI

(1595-1680).

60. **Santa Cecilia.**

Tela alt. 1.15, largh. 0.90.

N. 39 di catalogo. Tavola N. 19.

Scuola Toscana.

FRANCESCO TRAINI

(oprava nella prima metà del secolo XIV).

61. **Sant'Antonio Abate.** — Fondo dorato.

Bellissimo lavoro molto fine. Il tipo del vegliardo, il suo naso profilato, l'attaccatura dei baffi e della barba sulla guancia, la modellatura, la dolcezza ispirata alla scuola senese, caratterizzano l'opera di questo valente pittore pisano, allievo dell'Arcagna e poi imitatore dei senesi. I particolari del nimbo corrispondono a quelli della tavola del Traini che apparteneva in passato alla collezione Toscanelli. Vedi catalogo del Milanesi N. 124 e relativo atlante, N. XXXI.

Tavola con cornice antica dorata.

Alt. 0.72. largh. 0.35.
Vedi Tav. N. II.

INCOGNITO

62. **Vergine col Bambino,** — Fondo d'oro e cornice antica ogivale con due colonnette e stemmi gentilizi nel basamento.

Tavola alt. 0.88, largh. 0.45.

63. **La Vergine col Bambino.**

Tavola alt. 0.73, largh. 0.44.

64. **S. Lucia, S. Caterina, S. Agostino e Beato Umile da Bisignano.** — Quattro tavolette su fondo d'oro.

Tavola alt. 0.25, largh. 0.18.

ANDREA DEL SARTO

(Andrea d'Angelo - 1486-1531).

65. **Ritratto di ecclesiastico.** — Sul fondo a sinistra firma e data: Monogramma di due A, 1514.

Intorno ad un quadro di Andrea del Sarto, datato e firmato, è superfluo ed ozioso il fare un commento. D'altronde la grandiosa semplicità, l'imponenza del carattere dell'effigie, la calma dello sguardo, il disegno puro e sapiente, il colorito sobrio, fanno una profonda impressione e basterebbero a far prevalere l'eccellenza di quest'opera, anche se fosse sprovveduta della firma. Questa consta di due *A* intersecati e capovolti l'uno all'altro; manca è vero l'asta trasversale degli *A*, ma questa risulta dalle stesse sbarre laterali delle lettere nel loro incrociarsi, circostanza che fece talvolta supporre che Andrea del Sarto firmasse col V e si chiamasse Vannucchi.

Tavola alt. 0.78, largh. 0.55.
Vedi Tav. N. 12.

66. **Vergine col Bambino ed Angioli.** — Nel fondo S. Bruno orante nella solitudine.

Tavola alt. 1.04, largh. 0.76.

67. **San Giovanni Evangelista.**

Tavola alt. 0.79, largh. 0.60.

68. **Madonna col Bambino e S. Giovannino.**

Tavola alt. 1.10, largh. 0.8 .

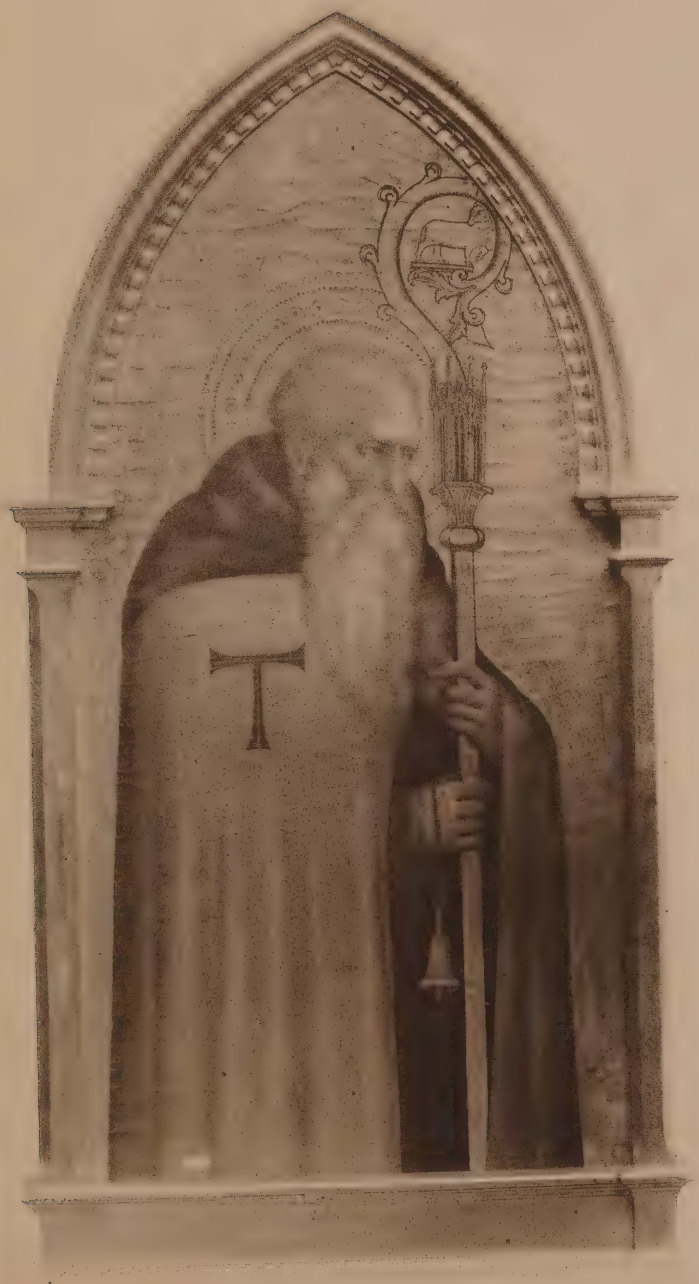
IL PONTORMO

(Jacopo Carucci - 1494-1557).

69. **Sacra Famiglia.**

Tavola alt. 1.12, largh. 0.85.
Veei Tav. N. 13.

N. 61 di catalogo. Tavola N. 11.



GIAN FRANCESCO ROMANELLI

(1617-1662).

70. **Sofonisba,** mezza figura bellissima, eseguita con molta morbidezza.

Tela alt. o.73, largh. o.57.
Vedi Tvv. N. 14.

FRANCESCO ZUCCHERELLI

(1702-1788).

71. **Campagna romana.**

Tela alt. o.51, largh. 1.00.

72. **Altra veduta** della campagna romana. *Pendant* al precedente.

Scuola Umbra.

PIETRO VANNUCCI

(detto il Perugino, 1446-1524).

72 *bis.* **La Vergine Maria** seduta sul trono, tiene sulle ginocchia il bambino Gesù. Entrambi volgono lo sguardo alla Maddalena ed a S. Agostino, che si trovano in piedi a destra ed a sinistra del trono, in atto di ammirazione. Fondo di architettura.

La dolcezza della testa della Madonna e quella dei Santi, la grazia delle pose e dei movimenti, la forza del colorito e la

eleganza dell'architettura, non lasciano alcun dubbio sull'autenticità di questo importante lavoro.

Tavola alt. 2.03, largh. 1.38.

Il Correggio e la sua scuola.

CORREGGIO

(Antonio Allegri, 1494-1534).

73. **La Vergine col Bambino e S. Giovannino.** — La Vergine, con una grazia piena di candore trattiene a sè il Bambino, che intento a giuocare col S. Giovannino, rivolge d'un tratto la sua testa verso chi osserva il dipinto e ciò con quella inclinazione del capo e quella movenza così gentile che suol appunto chiamarsi *correggesca*. Il S. Giovannino appoggiandosi alla Vergine, compie la linea raccolta e bellissima dell'eccellente gruppo. Il fondo di paese, a roccia sulla sinistra, e con pianura e colli a destra, è illuminato da quell'albeggiare argentino particolare dell'Allegri. Persino quel certo colle isolato è una sua specialità. Il viso della Vergine è di quella ingenua bellezza, di quella leggiadra grazia e dolcezza di sentimento che si rispecchia nella Vergine della celebre sua opera detta *Il Giorno,* e precisamente anche dello stesso tipo di lineamenti, dello stesso giuoco di chiaroscuro. Anche il bambino Gesù di questa tavola si avvicina per il carattere del viso e della testa a quello del quadro *Il Giorno*. Per le quali ragioni puossi ritenere che trattisi di due opere sincrone, tanto più che anche la tecnica corrisponde.

Si potrebbe è vero osservare che il Bambino ed il S. Giovannino non hanno la caratteristica più comune dei puttin

N. 65 di catalogo. Tavola N. 12.

correggeschi nei quali il pollice dei piedi era di solito distaccato sensibilmente dalle altre dita. Ma questa eccezione si trova pure in alcuni dei puttini degli affreschi dei timpani degli archi della cupola della chiesa di S. Giovanni in Parma. D'altronde il solo allievo che si sia avvicinato al Correggio, fu il Rondani; nelle sue opere certe non si riscontrano però le caratteristiche della espressione nè degli accessorî tutte proprie del Correggio che risaltano con tutta evidenza in questa bellissima tela.

Tela alt. 0.90, largh. 0.70.
V. Tav. N. 15.

IL PARMIGIANINO

(Francesco Mazzola, 1503-1540).

74. **La Madonna della rosa.**

Tela alt. 1.16, largh. 0.92.

75. **Un angiolo** in atto di suonare l'arpa.

Tavola alt. 0.38, largh. 0.30.

INCOGNITO

76. **Maddalena** sorretta da angioli.

Tela alt. 1.97, largh. 1.58.

Scuola Veneziana.

MANIERA DEL TIZIANO.

77. **Susanna tra i vecchioni.**

Tela alt. 1,16, largh. 1.94.

DOMENICO ROBUSTI

(1562-1637).

78. **Il Padre Eterno e lo Spirito Santo.**

Tela alt. 0.42, largh. 0.48.

MANIERA DEL TINTORETTO.

79. **L'Olimpo.** — Abbozzo per soffitto.

Tela alt. 1.32, largh. 1.02.

80. **Ritratto** di donna.

Tela alt. 1.10, largh. 0.80.

G. B. MORONI

(1525-1578).

81. **Ritratto** del duca di Albuquerque, governatore spagnuolo di Milano; in ricco costume con berretto e spada. La figura è quasi intera e per grandezza si avvicina al vero; è appoggiata ad un basamento sul quale si trova la seguente epigrafe, la firma e la data:

AEQVI - ESTO - SIN - TEMO
Y - DELA - MVERTE
NO - HE - PAVOR
EL - DVQVE - Y - CONDE
M. D. LIX.
IO. BAP. MORONVS. P.

N. 69 di catalogo. Tavola N. 13.

Sul rovescio della tela si legge:

Ill.mo ed Ecc.mo DON GABRIE
de la Cveva, Dvca de
Albvqverqve, Marchese
de Cvellar, Conte di Ledesma
e Hvelma, ecc.

Tela alt. 1.15, largh. 0.85.
V. Tav. N. 16.

G. B. BASSANO

(DA PONTE, 1553-1613).

82. **Pastorizia.** — Pastori ed animali con fondo di paese. Buona conservazione. Tavola alt. 0.22, largh. 0.45.

PAOLO VERONESE

(CALIARI 1528-1588).

83. **Ritratto di gentildonna,** in ricco costume di velluto nero, con pizzi adorni di ricami in oro, e catena d'oro attorno al busto.

Splendida bellezza giovanile, splendidamente dipinta. Il colorito, assai delicato e brillante, è però sobrio; la carnagione è argentina.

Tela alt. 1.13, largh. 0.85.
V. Tav. N. 17.

84. **Il martirio di S. Cecilia.**

Tela alt. 0.81, largh. 1.16.

BENEDETTO CALIARI

(1538-1598).

85. **La circoncisione.**
Al rovescio della tela si legge: BENEDETTO CALLIARI VERONESE, 1565. Tela alt. 0.42, largh. 0.50.

CARLETTO CALIARI

(1570-1596).

86. **La regina di Saba** viene ricevuta da Salomone.
Tela alt. 0.90, largh. 1.20.

87. **Mosè salvato dalle acque.**
Tela alt. 1.48, largh. 2.1[illegible]

IL PADOVANINO

(ALESSANDRO VAROTARI, 1590-1650).

88. **Donna ignuda** (Danae?) adorna di gioielli; è accovacciata e tiene un cartoccio sul quale si legge tra le altre iscrizion

CHI MI
INDOVINA
È
SAVIO

Tela alt. 0.96, largh. 1.44.

N. 70 di catalogo.

Tavola N. 14.

L'ORBETTO

(Alessandro Turchi, 1582-1648).

89. **Sposalizio di Santa Caterina.** — Ricca cornice in legno intagliato e dorato. Tela alt. 1.51, largh. 1.20.

INCOGNITO

(principio del XVII secolo).

90. **Natura morta.** — Frutta, biscotti, vasi, vetri di Murano, libri, ecc. Bel effetto di colore.

Tela alt. 1.25, largh. 0.98.
Vedi Tav. N. 18

SEBASTIANO RICCI

(1660-1734).

91. **Rebecca** al pozzo esamina dei gioielli.

Tela alt. 0.64, largh. 0.46.

92. **Salomone** presiede alla costruzione del tempio di Gerusalemme.

Tela alt. 1.55. largh., 1.00.

GREGORIO LAZZARINI

(il maestro del Tiepolo, 1654-1740).

93. **L'aurora.** — Bozzetto per soffitto.

Tela alt. 0.37, largh. 0.54.

G. B. TIEPOLO

(1692-1770).

94. **L'arcangelo Michele** scaccia Lucifero. — Bozzetto vivace di tocco, fresco di colore. Tela alt. o.33, largh. o.39.

GIAN DOMENICO TIEPOLO

(1726-1795).

95. **Due dei re Magi e S. Giuseppe.**

Avanzo di un grande dipinto maltrattato da un incendio, come risulta da una scritta apposta in dialetto veneziano dietro questo frammento.

Tela alt. o.74, largh. o.87.

LORENZO TIEPOLO

(n. nel 1728).

96. **Trionfo di Aureliano.** — La regina Saba precede incatenata il carro dell'imperatore.

Bozzetto del grande dipinto della Pinacoteca di Torino.

Tela alt. o.43, largh. o.57.

MANIERA DEL TIEPOLO

97. **Gesù** risana i lebbrosi.

Tela alt. o.33, largh. o.44.

N. 73 di catalogo. Tavola N. 15.

98. **Alcuni ambasciatori** consegnano ad un Doge le chiavi di una città, che scorgesi in lontananza.

Tela alt. 0.40, largh. 0.63.

99. **Gesù e la Maddalena** in casa del Fariseo.

Tela ovale alt. 0 53, largh. 0.70.

G. B. PITTONI

(1687-1767).

100. **Il riposo in Egitto.**

Tela alt. 0.84, largh. 1.10.

MANIERA DEL CANALETTO

101. **La riva degli Schiavoni** a Venezia. — Ricca cornice in legno intagliato e dorato. Tela alt. 0.64, largh. 0.78.

Scuola Bolognese.

LUDOVICO CARACCI

(1555-1619).

102. **La carità.** — Una donna con tre bambine. Graziosa composizione. Rame alt. 0.34, largh. 0.38.

GUIDO RENI

(1575–1642).

103. **Il proprio ritratto.**

Bellissimo dipinto per fermezza di disegno, caratteristica dei lineamenti, eccellenza e franchezza di pennelleggiare, evidenza del carattere, verità dello sguardo, naturalezza delle labbra. Nella raccolta di ritratti incisi in rame dei pittori bolognesi, raccolta della seconda metà del secolo scorso, questo ritratto riprodotto colla sola indicazione: Guido Reni. Ma un'incisione pur riproducente questo ritratto ed eseguita da Giuseppe Buccinelli porta la menzione: *Guido Reni da un ritratto dipinto da sè stesso.*

Al rovescio della tela, le iniziali: G. R., che corrispondono a quelle che occorrono sui dipinti e nelle incisioni di questo maestro. Tela circolare. Cornice in legno dorato.

Diametro o.34.
V. Tav. N. 19.

104. **S. Gerolamo.** — Bozzetto.

Tavola alt. o.31, largh. o.20.

GALANINO

(Bald. Aloisi, 1577-1638).

105. **La Vergine** del rosario e due Santi.

Tavoletta alt. o.20, largh. o.15.

FRANCESCO BRIZIO

(1574-1623).

106. **Cristo morto** e la Maddalena.

Lavagna alt. o.28, largh. o.23.

N. 81 di catalogo. Tavola N. 16.

ALESSANDRO TIARINI

(1577-1618).

107. **Santa Agata.**

Tela alt. 0.83, largh. 0.64.
V. Tav. N. 20.

G. G. SEMENTI

(n. nel 1580).

108. **Pietà.**

Tela alt. 0.92, largh. 0.72.

FRANCESCO GESSI

(1588-1647).

109. **Giovane donna** colla testa ed un braccio bendati.

Tela alt. 0.64, largh. 0.52.

IL LUCCHESE

(Pietro Ricchi, 1606-1675).

110. **Gesù** incoronato di spine e deriso da uno sgherro.

Tela alt. 0.59. largh. 0.73.

ELISABETTA SIRANI

(1638-1665).

111. **Il genio della pittura.** — Allegoria; opera graziosa e ben conservata. Tela alt. 0.95, largh. 0.99.

112. **La Vergine** in adorazione del Bambino. Tela alt. 0.95, largh, 1.14.

G. B. MOLA

(allievo dell'Albani, 1614-1661)

113. **Nettuno** in cocchio tirato da cavalli marini e scortato da Naiadi e Tritoni. Tela alt. 1.10, largh. 0.94.

114. **Cerere** sopra un carro circondata da Ninfe e Genii. A destra Venere dormiente presso un Satiro e Cupido. *Pendant* a precedente.

BENEDETTO GENNARI

(il Giovane).

115. **Bersabea al Bagno.** Tela alt. 1.00, largh. 1.25.

116. **Giuditta** presenta al gran sacerdote ed all'esercito israelita la testa di Oloferne. Tela alt. 1.00, largh. 1.25.

N. 83 di catalogo. Tavola N. 17.

INCOGNITI.

117. **Giuseppe** e la moglie di Putifarre.

Tela alt. 1.93, largh. 1.36.

118. **Madonna col Bambino e S. Giovannino.** — Ricca cornice in legno intagliato e dorato.

Tela alt. 1.19, largh. 0.94.

119. **Coriolano.**

Tela alt. 0.51, largh. 0.90.

120. **Scipione Africano.** — *Pendant* al precedente.
121. **Flora.**

Tela alt. 0.60, largh. 0.48.

Scuola Romana e periodo eclettico.

IMITATORE DI MICHELANGELO

122. **La conversione di S. Paolo.**

Ottima copia antica del grande affresco di Michelangelo nella cappella Paolina al Vaticano. La valentia del disegno, l'espressione ed il sentimento energico delle figure sono riprodotti in modo degno dell'opera michelangiolesca.

Tavola alt. 0.61, largh. 0.57.

FRANCESCO PRIMATICCIO

(attribuito, 1504-1570).

123. **Amore e Psiche.**

Tavola alt. 1.02, largh. 1.20.

INCOGNITI.

124. **La Vergine col Bambino e S. Giovannino.** — Fondo di paese.

Tavola alt. 0.77, largh. 0.60.

125. **Sacra famiglia.**

Tavola alt. 1.01, largh. 0.77.

126. **La Vergine col Bambino e S. Giovannino.**

Opera di scuola romana, eseguita da artista fiammingo.

Tavola alt. 1.41, largh. 1.08.

ANDREA SUCCINI

(1510-1578).

127. **Sacra famiglia.**

Tela alt. 0.66, largh. 0.82.

MARCELLO VENUSTI

(1515-1585).

128. **La Grammatica.** — Una madre è intenta ad insegnare a leggere ai suoi figli. Questa tela porta le iniziali e la data: FF . IV . ET . FA - 1557.

Tela alt, 1.48, largh. 1.78.

N. 90 di catalogo. Tavola N. 18.

129. **L'aritmetica.** — Parecchie persone sono intente a contare denaro e far calcoli. Iniziali: FF . IV . ET . FA.

Sebbene queste iniziali non corrispondono a quelle del Venusti, pure non corrispondendo ad alcun altro artista di quell'epoca e lo stile del Venusti essendo invece quello di questi due dipinti, non si toglie l'antica attribuzione.

Tela alt. 1.49, largh. 2.24.

FEDERICO BAROCCIO

(1528-1602).

130. **Sposalizio della Vergine.**

Tela alt. 0.43, largh. 0.30.

MICHELANGELO CERQUOZZI

(1602-1660).

131. **Battaglia.**

Tela alt. 0.22. largh. 0.39.

132. **Battaglia.** — *Pendant* al precedente.

GUGLIELMO COURTOIS

(1628-1679).

133. **La morte del re Zerbino.** — Tasso, canto 19, v. 114.

Tela alt. 1.24, largh. 1.48.

MANIERA DEL BOURGUIGNON

134. **Combattimento di cavalieri.**

Tela alt. o.56, largh. o.80.

135. **Combattimento di cavalieri.** — *Pendant* al precedente.

CARLO MARATTA

(1625-1713).

136. **L'Arcangelo Gabriele.** — Cornice antica.

Tela alt. o.60, largh. o.48.

P. MARESCAL

137. **Un evangelista.** — Firma e data: P. Marescal, g. f. 1626.

Tela alt. o.75, largh. 1.47.

138. **Daniele** nella fossa dei leoni, come sopra. *Pendant* al precedente.

CARLO MARATTA

(1625-1713).

139. **Gloria di Santi.** — Firmato: C. Maratta.

Tela alt. o.97, largh. 1.34.

140. **Lo stesso soggetto.** — *Pendant* al precedente.

N. 103 di catalogo.

Tavola N. 19.

141. **La Trinità, la Vergine e la Gloria di Santi.** — *Pendant* ai precedenti.

ROSA DA TIVOLI

(fine XVII secolo).

142. **Capraio e capre.**

Tela alt. 0.54, largh. 0.77.

POMPEO BATONI

(1708-1787).

143. **Narciso** specchiantesi al fonte. Nel fondo la ninfa Ceo.

Tela alt. 0.97, largh. 0.72.

144. **Angelica e Medoro.** — *Pendant.* al precedente.

FILIPPO PALAZZETTI

145. **Abigail** in atto di offrire doni al re Davide. Data e firma:

1740
FILIPPO
PALAZZE
TTI.

Tela alt. 0.72, largh. 0.96.

GREGORIO GUGLIELMI

(1714-1773).

146. **La Vergine col Bambino** in gloria ed i santi Solutore, Avventore ed Ottavio.

Tela alt. o.74, largh. o.55.

INCOGNITO

147. **Giudizio universale.**

Tavola alt. o.48, largh. o.36.

148. **La Vergine.** — Cornice antica.

Tela alt. o.49, largh. o.38.

Scuola Napoletana.

SALVATOR ROSA

(1615-1673).

149. **Paesaggio.** — In una valle di belle rupi e tra begli alberi scorre un torrente. Figure di uomini d'arme sulla riva. Ottima opera, ben conservata.

Tela alt. o.5o, largh. o.65.

N. 107 di catalogo. Tavola N. 20.

LO STESSO

150. **Martirio di S. Erasmo.**

Composizione originale, figure spigliate e di una terribile evidenza.

Tela alt. 0.70, lungh. 0.74.

151. **L'eresia scacciata dalla Religione.** — Un frate domenicano, portando l'Eucaristia e brandendo una spada simbolica, spalleggiato dalla Fede, mette in fuga l'eresia personificata in una bella donna, in un vecchio ed in un moro.

Tela alt. 0.92, largh. 1.30.

152. **Battaglia di cavalieri.**

Rame alt. 0.20, largh. 0.16.

MANIERA DELLO SPAGNOLETTO

153. **Il profeta Elia** nel deserto; nell'alto un corvo che gli porta un pane. Tela alt. 1.96, largh. 1.22.

Artisti del corrente secolo.

IGNAZIO MANZONI

154. **Un vecchio signore** è caduto nella fossa della calce; una giovane donna lo aiuta ad escirne.

Latta alt. 0.34, largh. 0.24.
Vedi Tav. N. 21.

155. **La lezione di ballo.** — *Pendant* al precedente.

Vedi Tav. N. 21.

FRANCESCO MOROSINI

156. **Il canal grande a Venezia.**

Tela alt. 0.60, largh. 0.86.

157. **La Salute a Venezia.** — *Pendant* al precedente.

158. **S. Giovanni e Paolo a Venezia,** come sopra.

159. **La riva degli Schiavoni a Venezia,** come sopra.

CONTE CESARE DI BENEVELLO

160. **Persecuzione dei cristiani** nei primi tempi del cristianesimo.

Tela alt. 1.42, largh. 1.82.

LORENZO PÈCHEUX

161. **Ercole al bivio.**

Tela alt. 0.73, largh. 0.96.

CLEMENTINA FERRERO PREGLIASCO

162. **Danza di ninfe.** — Miniatura su pergamena.

Alt. 0.25, largh. 0.32.

LORENZONE

163. **Il Pensiero.** — Mezza figura di donna.

Tela alt. 0.65, largh. 0.76.

N. 154 e 155 di catalogo.

Tavola N. 21.

GIOVANNI BACCARLINO

164. **Visione di Santa Margherita da Cortona.** — Firmato e datato: Baccarlino G.ni, 1853.

Tela alt. 1.22, largh. 1.60.

GIACINTO CORSI

165. **Golfo della Spezia.** — Firmato e datato: G. Corsi, 85.

Tela alt. 1.00, largh. 1.60.

QUADRONE

166. **Un giullare con cani.**

Tela alt. 0.44, largh. 0.54.

RODOLFO MORGARI

167. **Divina.** Ritratto allegorico di signora; firma e data: Rodolfo Morgari, 1885.

Tela alt. 1.17, largh. 0.86.

CATALOGHI

delle principali Collezioni vendute dall'Impresa

ed in vendita presso tutte le sue Sedi

Vendite del 1879-1880-1881.

Catalogo della collezione FRANCHINI, monete italiane . . . L. 5
Prezzi di vendita . . . . . » 5
Catalogo della collezione MYLIUS di Genova, oggetti d'arte . » 5
Esemplare illustrato con 12 fotografie . . . . . » 30
Catalogo N.° 1 del museo B. BORGHESI, monete italiane . . » 5
Prezzi di vendita . . . . . » 5
Catalogo N.° 2 del museo B. BORGHESI, medaglie e monete . » 5
Catalogo della collezione POSSENTI, oggetti d'arte e avori . . » 5
Esemplare illustrato con 16 fotografie . . . . . » 30
Catalogo della collezione TAFURI, monete italiane e romane } » 5
Catalogo d'una serie di monete dei Cavalieri di Malta . . }
Catalogo degli AVORI del Comune di Volterra . . . . . » 2
Esemplare illustrato con fotografie . . . . . » 10
Catalogo della collezione ROSSI, monete italiane . . . . . » 5
Prezzi di vendita . . . . . » 5
Catalogo della collezione VERTUNNI, oggetti d'arte . . . . » 2
Esemplare illustrato con 20 fotografie . . . . . » 20
Catalogo N.° 3 del museo B. BORGHESI, monete romane . . » 5
Prezzi di vendita . . . . . » 5
Catalogo della collezione DELLA CHIESA, oggetti d'arte. . . » 2
Catalogo della collezione TAGIASCO di Roma, libri e autografi » 5
Catalogo N.° 4 del museo B. BORGHESI, monete greche . . » 5
Catalogo della collezione G. B. DI BARI, monete romane . . » 5

Vendite del 1882-1883-1884.

Catalogo della collezione P*** J*** di Napoli, oggetti d'arte . L. 2
Esemplare con 8 fototipie ed una cromolitografia . . . . » 10
Catalogo della collezione RUSCA di Firenze, oggetti d'arte. . » 2
Esemplare illustrato con 22 fotografie . . . . . » 20
Catalogo della collezione TOSCANELLI di Pisa, quadri . . . » 2
Esemplare in carta grande con album di 30 tavole fotografiche . » 20
Catalogo della collezione ROSSI, medaglie artistiche . . . . » 5
Catalogo della collezione MEROLLI, monete. . . . . » 5
Catalogo della collezione MEAZZA, quadri ed oggetti diversi . » 2
Esemplare illustrato con 34 fototipie . . . . . » 10

LIBRARY
J. PAUL GETTY
CENTER

Vendite del 1885-1886-1887.

Catalogo della collezione REMEDI di Sarzana, monete e medaglie. L. 5
Prezzi di vendita . . . . . » 5
Catalogo della collezione ANCONA di Milano, monete . . . » 5
Prezzi di vendita . . . . . » 5
Catalogo della collezione PASSALAQUA di Milano, oggetti d'arte » 2
Esemplare illustrato con 25 fototipie . . . . . » 10
Catalogo della collezione COSTABILI di Ferrara, quadri antichi. » 2
Esemplare illustrato con 8 fototipie. . . . . » 10
Catalogo della collezione RICCI di Torino, armi antiche . » 2
Catalogo della collezione MOLINARI di Cremona, quadri antichi » 2
Esemplare illustrato con 32 fototipie . . . . . » 15
Catalogo della collezione AGUJARI di Trieste, monete . . . » 5
Catalogo della collezione ERBA di Milano, oggetti d'arte . . » 2
Catalogo della collezione ALBERICI, antichità classiche, ecc. . » 2
Esemplare illustrato di 16 fototipie . . . . . » 15
Catalogo della Biblioteca SOMISIANA di Torino . . . . . » 5
Catalogo della collezione SMERIGLIO di Torino, oggetti d'arte . » 2
Esemplare illustrato con 16 fototipie . . . . . » 10
Catalogo della collezione TAGIASCO di Roma, monete, medaglie » 5
Catalogo della collezione BARBERIGO di Venezia, quadri . . » 2
Esemplare illustrato con 14 fototipie . . . . . » 10
Catalogo della collezione CANTONI di Milano, monete, medaglie. » 5
Catalogo della collezione CAVRIANI di Mantova, monete, medaglie. » 5
Catalogo della collezione VARNI di Genova, oggetti d'arte. . » 2
Esemplare illustrato con 15 fototipie . . . . . » 10

Vendite del 1888.

Catalogo della Biblioteca COLBACCHINI di Venezia . . . . L. 5
Catalogo delle gioie ed oggetti preziosi LUIGI PIERRET di Roma » 5
Catalogo della collezione COLBACCHINI, quadri antichi . . . » 2
Esemplare illustrato con 14 fototipie . . . . . » 10
Catalogo della collezione HIRSCH di Monaco, monete e medaglie » 5
Catalogo della collezione BAXTER di Firenze, monete e medaglie » 2
Catalogo della collezione JANNIELLO di Napoli, oggetti d'arte » 5
Catalogo della collezione LIPPI di Biccari, monete . . . . » 5
Catalogo della collezione DONGHI di Genova, oggetti d'arte . » 2
Esemplare illustrato con 18 fototipie . . . . . » 10
Catalogo della collezione BASLINI di Milano, oggetti d'arte . » 2
Esemplare illustrato con 32 fototipie . . . . . » 10

Vendite del 1889.

Catalogo della collezione DE AMICI, oggetti d'arte . . . . L. 2
Esemplare illustrato con 24 fototipie . . . . . » 10
Catalogo di una preziosa collezione di medaglie greche. . . » 5
Esemplare illustrato con 6 tavole in fototipia . . . . . » 15
Catalogo della collezione COGLIATI di Milano, monete . . . » 5
Catalogo della collezione GIOBBE di Venezia, quadri antichi . » 5
Catalogo della collezione conte MELZI di Milano, armi . . . » 5

38 88921

GETTY RESEARCH INSTITUTE
3 3125 00990 8696